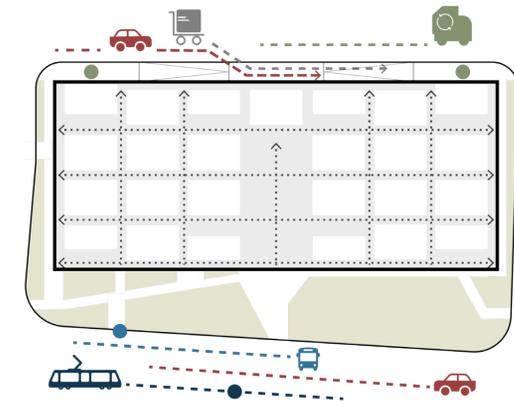




Planimetria | scala 1:500
1.Ingresso principale 2. Ingresso logistica e parcheggio interrato 3.Parcheggi e colonnine di ricarica auto elettriche 4.Area sosta mezzi di recupero rifiuti e accesso locale tecnico 5.Area sosta mezzi di delivery 6.Piazza protetta 7.Fermata autobus 8.Giardino protetto 9.Parcheggio bici e colonnine elettriche di ricarica 10.Area giochi bambini 11.Giardino sensoriale 12.Pavimentazione verde calpestabile 13.Fermata tram 14.Tetto verde 15.Pavimentazione copertura praticabile 16.Area consumazione cibo 17.Area giochi 18.Area Relax 19.Area fitness

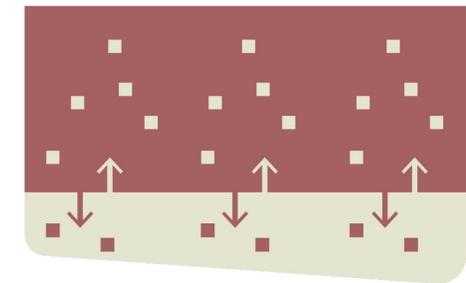


Viabilità e logistica

Il Mercato è parte della trama urbana della città ed in quanto tale interagisce con i flussi carrabili e pedonali.

Gli accessi pedonali avvengono su tre lati, in corrispondenza delle vie di distribuzione interna. La logistica invece si articola su due livelli. Al piano strada si risolvono i collegamenti con la rete del delivery e con lo smaltimento dei rifiuti. Al piano interrato invece si trovano i depositi, i parcheggi e le aree di carico e scarico delle merci.

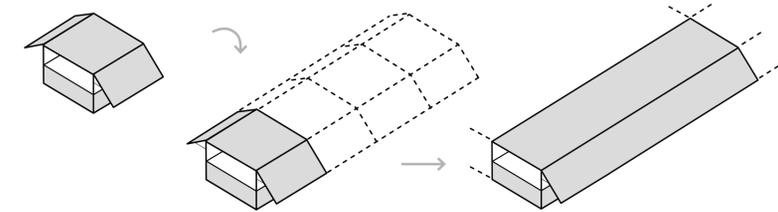
- Automobili
- Autobus
- Tram
- Carico e scarico merci
- Recupero rifiuti
- Assi distributivi



Un mercato aperto, permeabile, in continuità visiva e funzionale con l'ambiente urbano e con la nuova Piazza.

Spazio esterno ed interno innescano un rapporto reciproco: il verde della sistemazione esterna con il verde negli spazi interni e l'attività di vendita interna con eventuali chioschi temporanei diffusi nelle zone pavimentate del parco.

Continuità mercato / spazio urbano



Archetipo del chiosco

L'immagine del chiosco e l'esperienza di acquisto allombra delle sue tende come suggestione progettuale

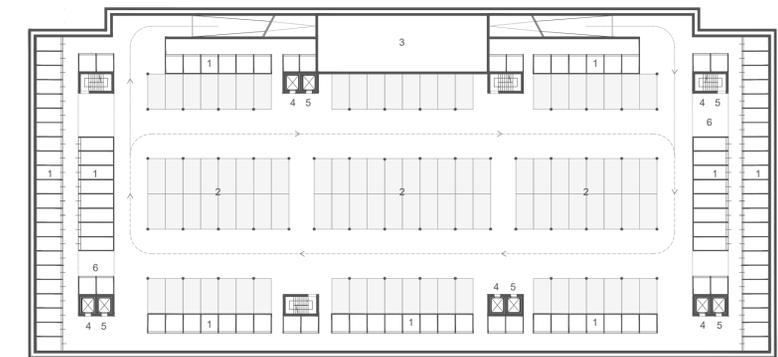


Intonazione cromatica

Intonare l'intervento con l'ambiente circostante, affiancando una selezione di cromie già presenti nel contesto

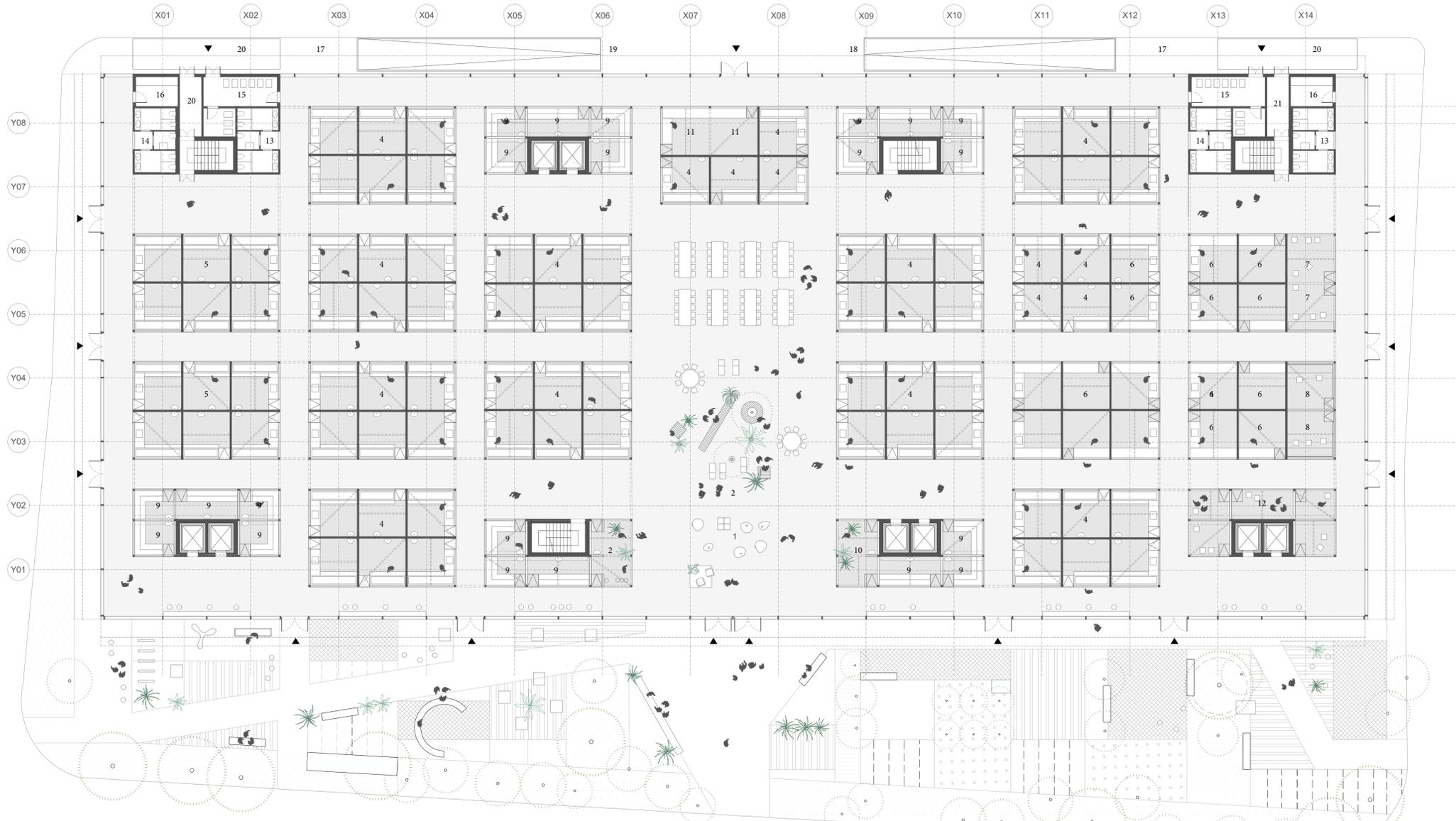


Profilo urbanistico | scala 1:500
via F. Ozanam piazza San Giovanni di Dio via G. Ghislieri



Pianta piano interrato | scala 1:500

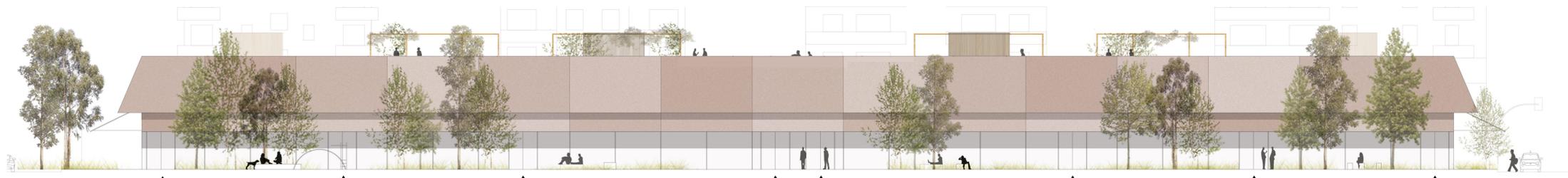
1.Depositi operatori 2.Posti auto 3.Locale tecnico 4.Accesso montacarichi 5.Accesso ascensore 6.Spazi di carico/scarico merci



Pianta piano terra | scala 1:100

- | | | | |
|------------------------------|------------------------------------|---------------------------|----------------------------------|
| 1. Ingresso pubblico | 7. Laboratorio non alimentare (2) | 13. Servizi igienici | 19. Uscita parcheggio |
| 2. Piazza polifunzionale | 8. Spazio uffici (1) | 14. Servizi personale | 20. Sosta mezzi raccolta rifiuti |
| 3. Spazio ristoro | 9. Banchi produttori agricoli (21) | 15. Vano raccolta rifiuti | 24. Luogo sicuro |
| 4. Box alimentari (70) | 10. Fiorai (2) | 16. Magazzini/Depositi | |
| 5. Box alimentari e non (12) | 11. Delivery | 17. Spazio sosta delivery | |
| 6. Box non alimentari (14ww) | 12. Spazio associazioni | 18. Ingresso parcheggio | |

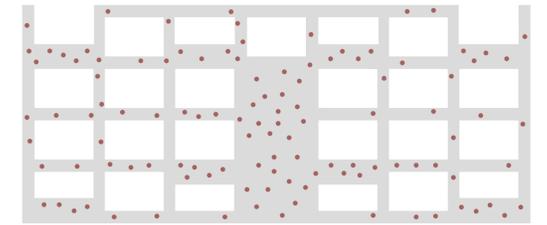
- | | |
|---------------------------------|----------|
| Sup. area mercatale | mq 4.680 |
| Sup. piano interrato | mq 4.800 |
| Sup. area esterna | mq 2.350 |
| Box vendita area mercatale | n. 120 |
| Box piano interrato | n. 106 |
| Posti auto parcheggio interrato | n. 96 |



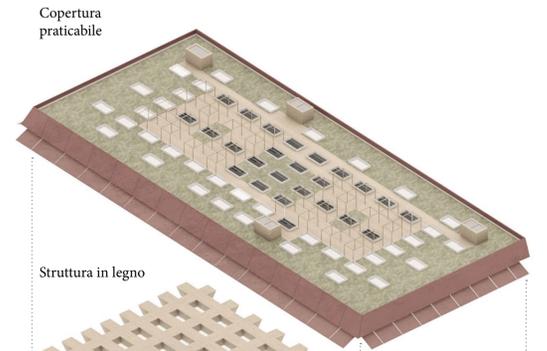
Prospetto Sud | scala 1:200



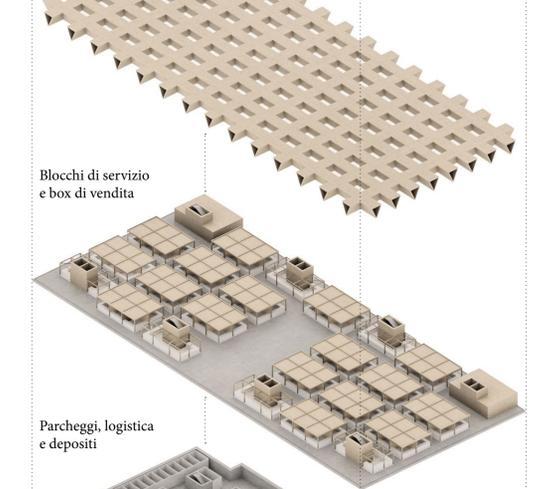
Sezione | scala 1:200



Dilatazioni dello spazio
Il sistema connettivo si allarga e comprime per generare uno spazio pubblico vivo e dinamico

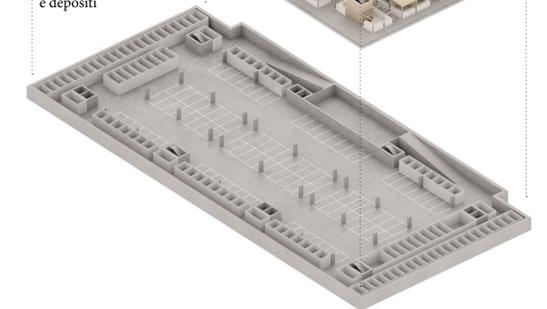


Struttura in legno

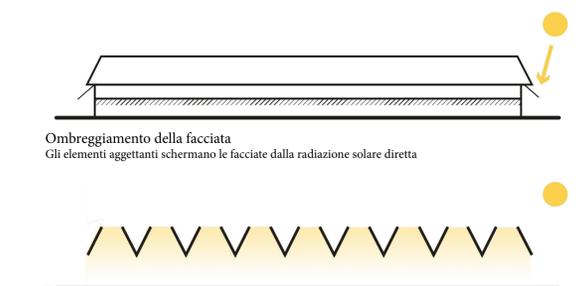


Blocchi di servizio e box di vendita

Parcheggi, logistica e depositi



Esploso assometrico

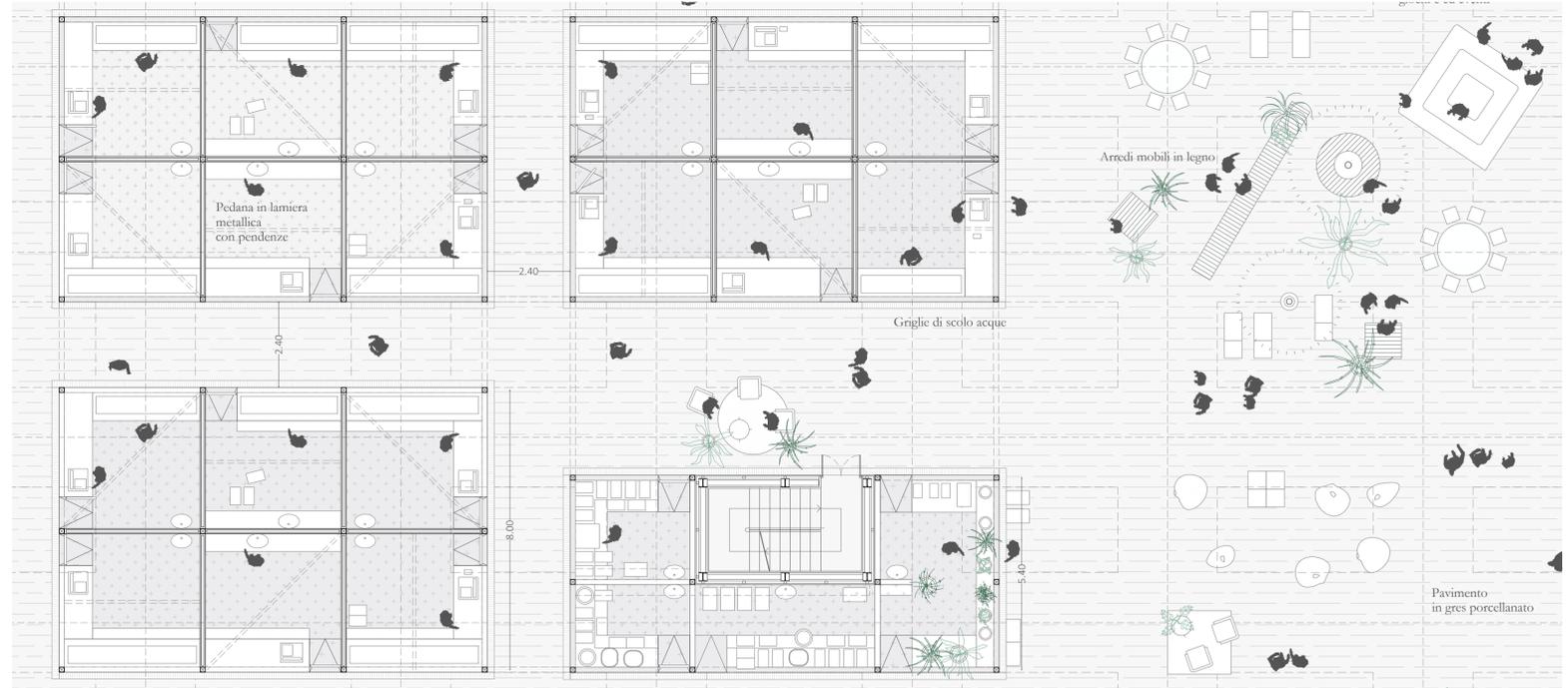


Ombreggiamento della facciata
Gli elementi aggettanti schermano le facciate dalla radiazione solare diretta

Luce naturale diffusa e costante
Ingresso della luce naturale garantito dalla struttura di copertura



L'ambiente interno dell'area mercatale è assimilabile ad una grande piazza coperta, in continuità con il paesaggio urbano



Dettaglio pianta | scala 1:100



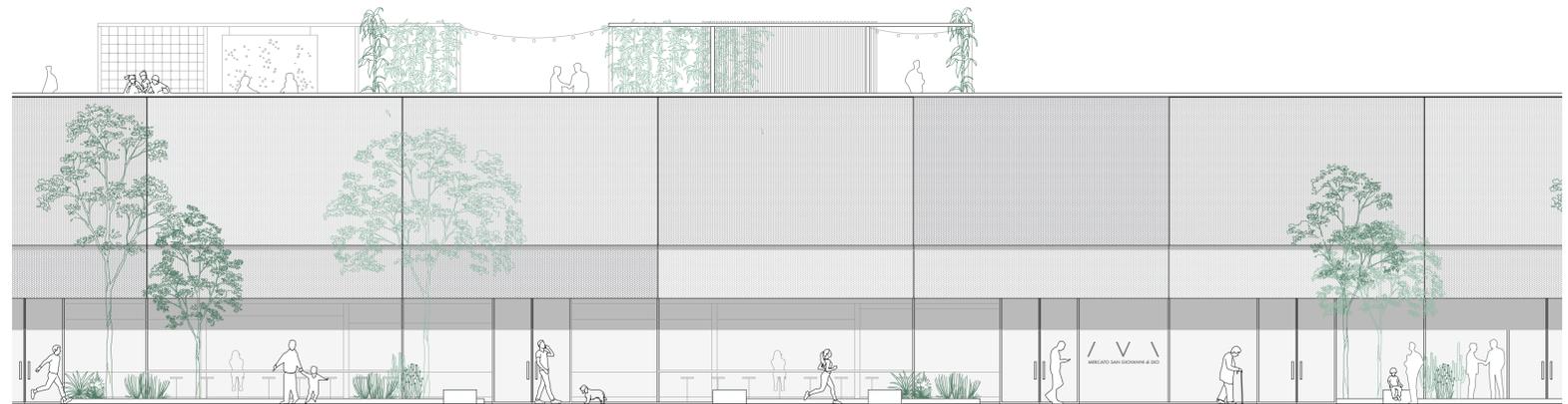
Sezione | scala 1:100



Riferimenti area mercato



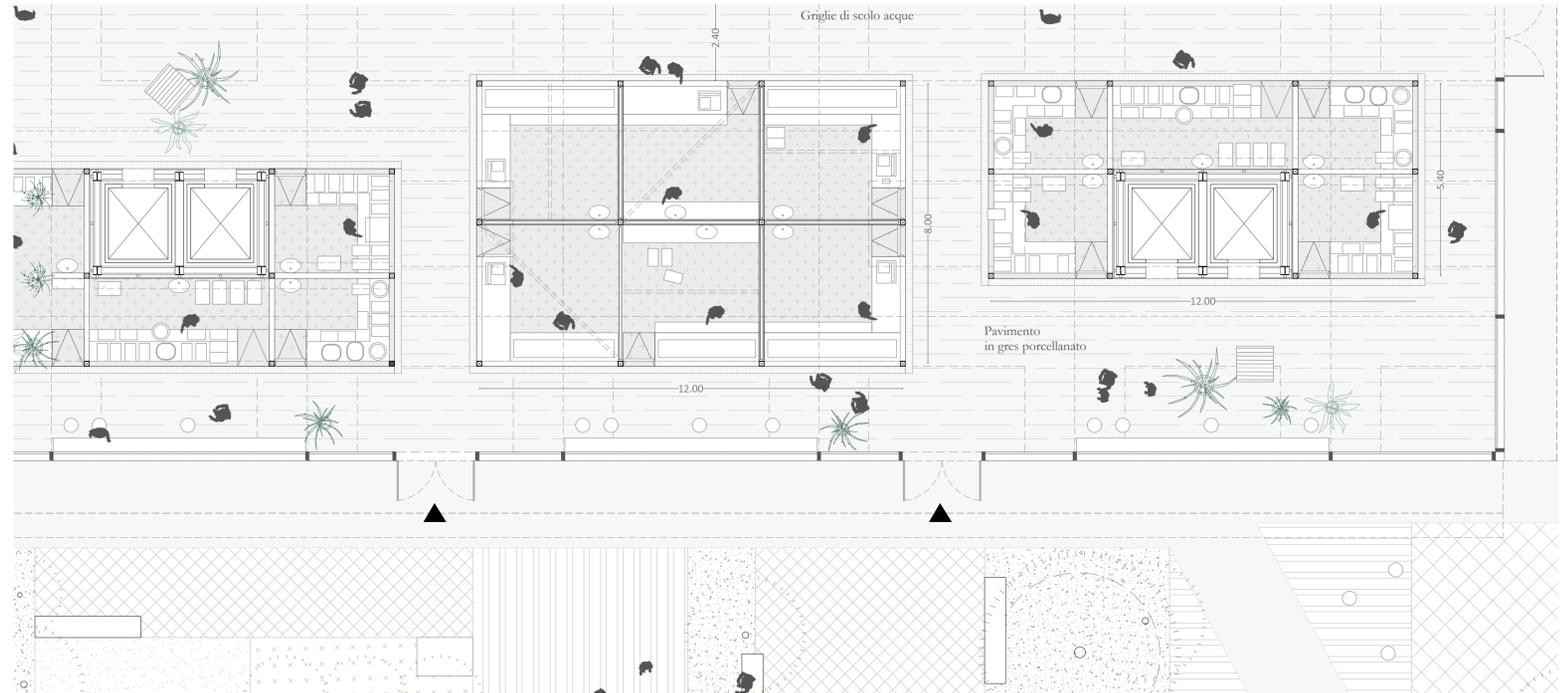
1. Ostermalms Temporary Market Hall, Stockholm / Tengbom
2. Mercato di San Michele, Mestre / Daniele Levi Architetto
3. Nuovo mercato di Testaccio, Roma / Marco Rietti
4. Padiglione del libro Electa della Biennale di Venezia, Venezia / James Stirling



Prospetto Sud | scala 1:100



Le aree praticabili della copertura



Dettaglio pianta | scala 1:100



Sezione | scala 1:100



1. Terrace Park of Headquarters Alcorta, Torcuato Di Tella University, Buenos Aires / RDR arquitectos
2. Common Unity, Ciudad de Mexico / Rozana Montiel Estudio de Arquitectura
3. Tetrís Square, Guangzhou / Lab D+H
4. Pacific Overlook, Los Angeles / Craig Maldonado
5. Passeig de Sant Joan, Barcelona / Lola Domenech

Riferimenti spazio pubblico

1

4

5



Prospetto Est | scala 1:100



Un parco lineare farà da filtro tra la strada e gli spazi del mercato, schermandolo dai rumori della città e offrendo al quartiere una piccola oasi di verde e socialità



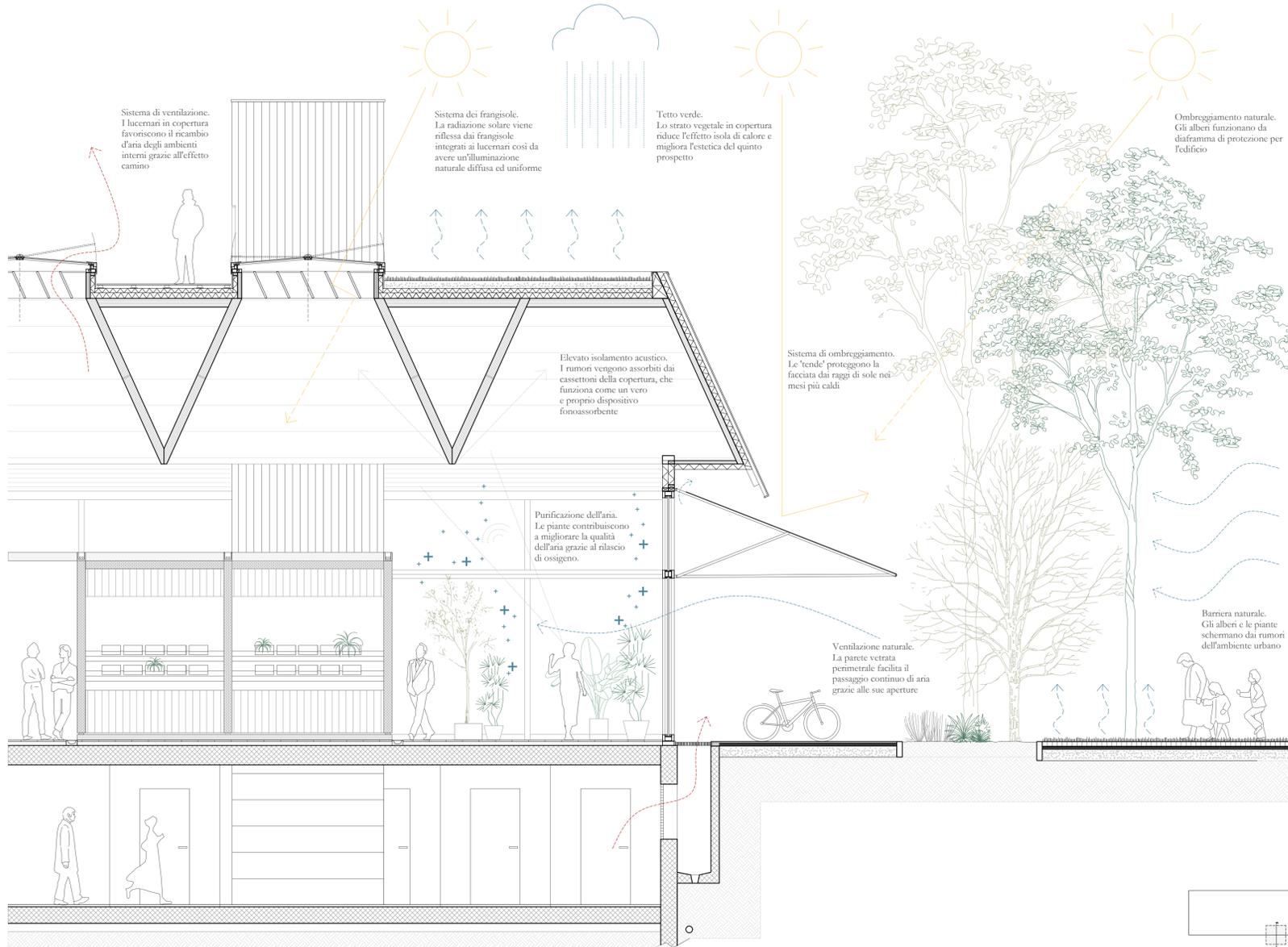
Dall'ingresso principale si accede ad una grande piazza. La coperta in legno appare come sospesa e lascia inalterata la continuità dell'ambiente



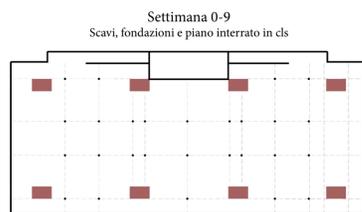
Un mercato aperto, permeabile, in continuità visiva e spaziale con la piazza e l'ambiente urbano



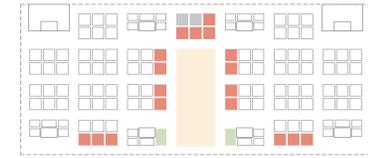
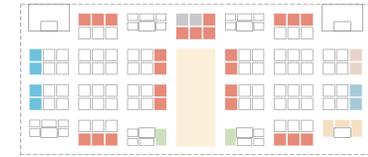
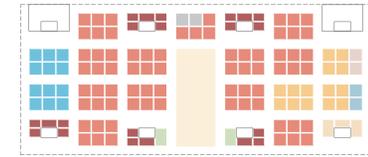
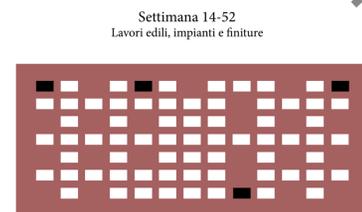
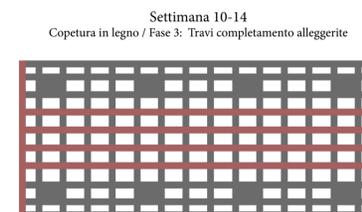
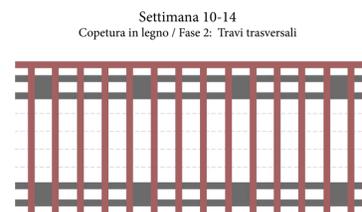
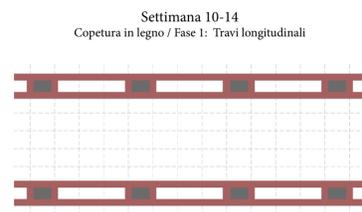
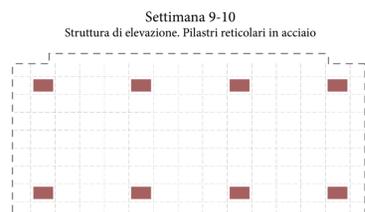
Strategie di sostenibilità



Sezione | scala 1:50



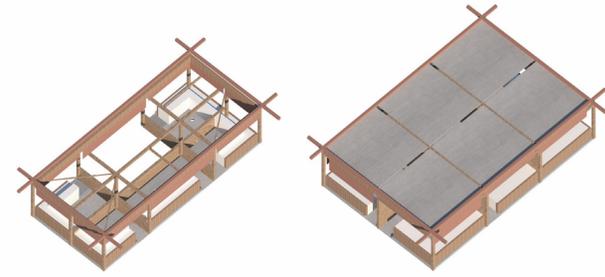
Tempi di cantierizzazione



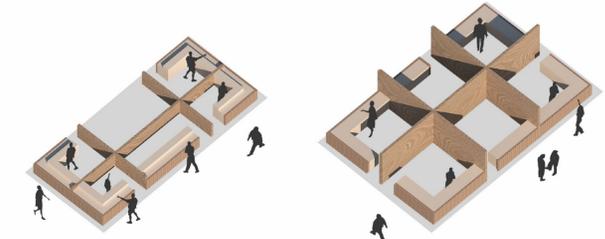
Il mercato è stato interpretato come una struttura aperta ed eterogenea, nel quale non solo si acquistano beni alimentari ma dove si può vivere e condividere un'esperienza sociale e gastronomica. Sono stati identificati tre luoghi di aggregazione di diversa natura: la piazza esterna, la piazza interna e la piazza sul tetto.

La piazza interna del mercato diventa potenzialmente un "foodmarket", direttamente connesso allo spazio pubblico esterno. In contrasto al crescente spreco alimentare, sarà interessante promuovere l'uso di sistemi per un regolare e intelligente smaltimento dei rifiuti. Alcuni box del mercato potranno inoltre entrare a far parte della rete delle "magic box", le scatole che attraverso app digitali distribuiscono ad un prezzo modico il cibo fresco altrimenti invenduto.

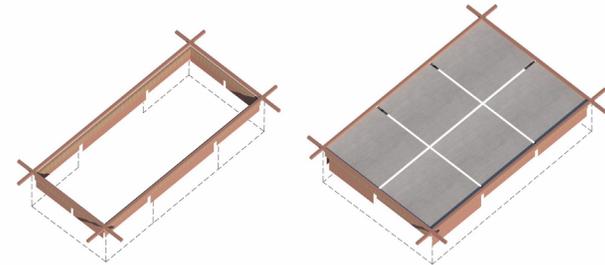
La distribuzione interna è impostata su un concetto chiaro: banchi raggruppati con 6 moduli, servizi, depositi e collegamenti verticali nei blocchi portanti e banchi meno ingombranti intorno ai blocchi portanti. Al centro la piazza interna in continuità con lo spazio esterno. Gli spazi perimetrali sono tutti percorribili, per implementare il concetto di piazza coperta ed avere anche alcuni banchi che espongono verso l'esterno. Per la realizzazione dei singoli banchi si immagina un sistema modulare a telaio in legno. Un sistema in grado di istituire un ordine architettonico di base, ma che allo stesso tempo lasci ampia libertà di allestimento ai singoli operatori. La struttura così come è pensata, si adatta sia ai banchi aperti che a quelli con copertura e pareti laterali.



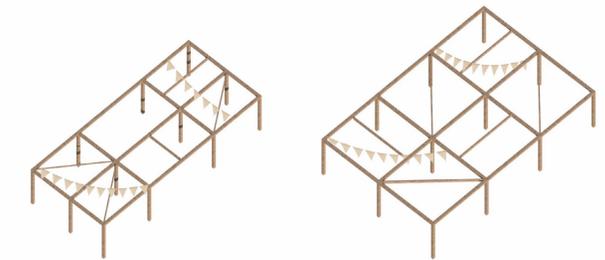
Il chiosco in funzione
 Ogni chiosco sarà personalizzabile in base alla sua funzione: potrà essere allestito con alzate in legno o metallo, ripiani di esposizione, vetrine refrigerate, sistemi contenitivi a seconda dei prodotti.



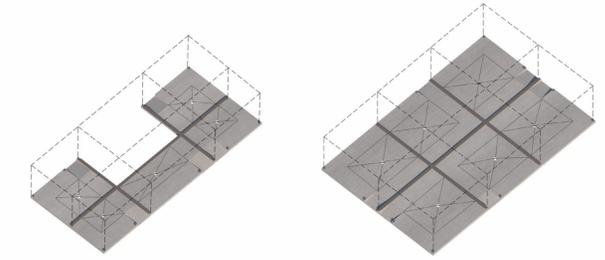
La struttura dei banchi
 Per tutti i chioschi si prevede la realizzazione di chiusure verticali con funzione di divisorio e di parete attrezzata. Ogni banco sarà provvisto di una struttura di sostegno (h 0.80) ai ripiani (personalizzati per ciascun banco in base alla funzione che ospiterà) rivestita in legno.



I sistemi di chiusura
 Le coperture possono essere aperte o chiuse, a seconda del prodotto in vendita e nel rispetto delle normative HACCP. Un rete di tubolari metallici verniciati posizionati sopra le coperture dei chioschi ospita la distribuzione impiantistica. La chiusura notturna dei chioschi è assicurata dal sistema di tende avvolgibili integrato alla struttura.



La struttura portante dei chioschi
 Le isole saranno composte da 6 chioschi raggruppati, realizzati da una struttura a telaio in legno poggiata su pilastri 15x15 cm sollevati da terra su piastra di ancoraggio in acciaio. La struttura è ulteriormente irrigidita da controventi diagonali e ortogonali.



Pedana e pendenze per lo scolo dell'acqua
 La base dei chioschi potrà essere realizzata mediante una pedana indipendente in acciaio. Sarà provvista di pendenze e griglie per lo scolo dell'acqua, in modo da ottimizzare la pulizia interna di ogni stallo e perciò la manutenzione del mercato nel suo insieme.

Studi dei chioschi